



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Amministrazione, controllo e finanza aziendale(<i>IdSua:1526622</i>)
Nome del corso in inglese	Business administration, control and corporate finance
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE GIULI	Maria Elena	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	GENNUSA	Maria Elena	IUS/08	PA	1	Affine
3.	GIORGI	Giorgio	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	MOISELLO	Anna Maria	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	RAMPA	Giorgio	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	RAMPA	Lorenzo	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	RIZZO	Nicola	IUS/01	RU	1	Base
8.	CAPRARI	Elisa	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ACHILLE MANUEL aki_noe91@hotmail.it +390382986449 CAPISANI DAFNE dafne.capisani01@ateneopv.it +390382986449 GUMINA STEFANIA stefania.gumina01@ateneopv.it +390382986449 MANCA ELENA elena.manca01@ateneopv.it +390382986449 FALDUTO CLAUDIO claudio.falduto01@ateneopv.it +390382986449 PASETTI TOMMASO tommaso.pasetti01@ateneopv.it +390382986449 RIVERA JIMENEZ JOEL JOSE' joel.rivera@aiesec.net +390382986449 VIETRI FABIANA fabiana.vietri01@universitadipavia.it +390382986449 ZACCHE' JACOPO balbot93@gmail.com +390382986449 ZAGARELLA ALBERTO alberto.zagarella01@ateneopv.it +390382986449 ZENELI ANXHELA anxhela.zeneli01@ateneopv.it +390382986449
Gruppo di gestione AQ	LAURA COSTA ANNA MARIA MOISELLO ELENA MOLHO FRANCESCO VELO MAIKOL ZAFFUTO
Tutor	Elena MOLHO Giorgio RAMPA Roberto FONTANA Claudia TARANTOLA Paolo Stefano GIUDICI Gaia MAFFI Lorenzo RAMPA Mario Alessandro MAGGI Maria Elena DE GIULI Alessandro FLAMINI Anna Maria MOISELLO Elena Maria MONTAGNA Maria Chiara DEMARTINI Antonio MAJOCCHI Maria Elena GENNUSA Francesco SOTTI Lorenza ROSSI Carla Bruna CATTANEO Andrea SETTI Federico Andrea SABATTOLI Daniel ZANIN Chiara PUNZO Elena ROSO Carlo Alberto MULATTIERI Vincenzo DIDIO Alessandro GREPPI Alessandro DE CHIRICO Giovanni STAGNITTO Jacopo LUNGHI Giulio GIORDANO Carlotta Ernestina GRAZIANO Elisa RIZZI

Angelica BERTUCCI
Massimo ALACEVICH
Laura PARISI
Alessia Gabriella D'AGOSTINO
Federica FIRETTO
Silvia GILARDENGHI
Astrid VALISI
Monica GHISLA
Melany SILVA CASTILLO
Luigi RINALDI
Alessandra VOMMARO
Silvio GIMIGLIANO
Roberta Lucia GATTO
Jessica LOMBARDI
Luca Franco BERETTA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende pubbliche e private con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale ha un'approfondita conoscenza teorica e operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi e gestionali interni.

Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare nella funzione di amministrazione, finanza e controllo delle imprese o che intendono intraprendere la professione di revisore legale o esperto contabile e, successivamente, di dottore commercialista. Il corso di laurea fornisce altresì una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree di secondo livello in ambito economico aziendale o economico generale.

Il percorso formativo è caratterizzato da una spiccata vocazione interdisciplinare. Nei sei semestri del corso, sono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione, controllo e finanza, adeguate conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati. Sono poi illustrati gli istituti più rilevanti dell'ordinamento civile, commerciale e tributario. Il corso assicura, inoltre, la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di una seconda lingua straniera a livello introduttivo. Esso fornisce, infine, competenze informatiche di base.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***29/10/2015*

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica dei corsi di studio ed alla quale sono stati allegati i nuovi ordinamenti didattici approvati dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti (Pavia, Voghera, Vigevano, Milano), CCIAA, Unione Industriali, Ascom, Unione Artigiani di Pavia, Comune e Provincia di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia non ha formulato specifici rilievi ma ha sottolineato l'opportunità di prevedere, nei Corsi di laurea magistrali, stage e tirocini pratici propedeutici all'esercizio delle attività professionali.

L'ordine dei Dottori commercialisti di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e la Provincia di Pavia hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: consultazioni CLACFA

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***03/05/2016*

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della

Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista in amministrazione, controllo e finanza

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale ha una approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze e le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro sono acquisite mediante:

- conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto;
- conoscenze dei principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- competenze nell'acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- competenze nell'applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e connesse alle funzioni di gestione e controllo nelle imprese private, di commercializzazione di beni e servizi, di organizzazione del lavoro in molteplici settori (manifatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione);
- conoscenze e competenze per comunicare, oralmente e per iscritto, anche in lingua inglese ed eventualmente in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea;
- conoscenze e competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione;
- conoscenze e competenze per la redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan)
- competenze di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea offre un'ampia gamma di sbocchi professionali che consentono di ricoprire posizioni manageriali e/o dirigenziali nelle aziende private e pubbliche operanti nel settore industriale, commerciale, dei servizi e terziario avanzato, nell'ambito della funzione amministrativa, del controllo, finanziaria e fiscale. Il corso di laurea offre altresì l'accesso alla libera professione di esperto contabile e revisore legale, subordinatamente al superamento dell'esame di Stato previo periodo di praticantato. Il profilo formativo, inoltre, permette la prosecuzione degli studi in diverse lauree magistrali in ambito economico-aziendale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/10/2015

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese.

La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso la prova di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/05/2016

L'accesso al corso di laurea in AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E FINANZA AZIENDALE è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale; pertanto l'immatricolazione è condizionata dal sostenimento di un test di ammissione obbligatorio non selettivo. Il processo prevede in primo luogo l'iscrizione al test e il suo svolgimento e, in secondo luogo, la successiva immatricolazione, consentita solo a chi abbia sostenuto il test di ingresso (indipendentemente dall'esito riportato) e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità e riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

In caso di diploma conseguito all'estero è necessario che il titolo di studio in originale sia corredato di traduzione, legalizzazione e Dichiarazione di valore rilasciate dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove lo stesso è stato conseguito. Gli studenti in possesso di un titolo di scuola media superiore conseguito in Paesi in cui sia previsto uno speciale esame di idoneità accademica per l'iscrizione presso le locali Università, dovranno inoltre presentare la certificazione attestante il conseguimento di tale idoneità.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e conoscenze di base della lingua inglese.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale dello studente, del contenuto della prova di ammissione e dell'attribuzione del debito formativo sono indicate e rese note attraverso gli appositi bandi.

Per lo svolgimento della prova, organizzata tenendo conto anche delle esigenze degli studenti in situazioni di handicap, a norma della L. 104/1992 e L. 17/1999, sarà assegnato un tempo complessivo di 60 minuti. Il test sarà composto da 20 domande: 5 di logica e 15 di matematica. Le domande sono a risposta multipla con quattro risposte alternative per ogni domanda, di cui solo una esatta. Ciascuna risposta esatta varrà un punto mentre ciascuna risposta errata o non data varrà zero punti.

A coloro che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 9/20 sarà assegnato un debito formativo. Tale debito comporterà

l'obbligo di frequenza al precorso di Matematica e potrà essere recuperato attraverso una delle seguenti modalità: 1) superando una prova specifica che si terrà durante il primo semestre dell'anno accademico 2016/17, oppure durante il secondo semestre dell'anno accademico 2016/17, oppure durante il primo semestre dell'anno accademico 2017/18; 2) superando l'esame di Matematica Generale entro il mese di settembre dell'anno solare 2017; 3) superando la parte preliminare dell'esame di Matematica Generale nei sei appelli previsti nell'anno solare 2017.

Chi non avrà colmato il debito secondo le precedenti modalità verrà iscritto come studente ripetente del primo anno.

Tutti gli studenti che chiederanno passaggio da altri corsi di laurea non afferenti al Dipartimento, trasferimento da altre sedi universitarie, iscrizione come seconda laurea, rivalutazione carriera, riconoscimento titolo, dovranno sostenere il test di ammissione seguendo le procedure indicate nel Bando e presentare domanda di pre-valuatione. La graduatoria verrà effettuata sulla base della media ponderata degli esami sostenuti e l'elenco degli ammessi sarà disponibile sulla pagina internet della Segreteria Studenti di Economia, che provvederanno a comunicare agli interessati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, gli esiti della pre-valuatione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale forma figure dotate di un'adeguata preparazione di base multidisciplinare e una preparazione specifica che consentano di operare nell'ambito delle aziende con funzioni dirigenziali, con un'approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali, capaci di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni. Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare nella funzione di amministrazione, finanza e controllo delle imprese o che intendono intraprendere la professione di revisore contabile ed esperto contabile e, successivamente, di dottore commercialista, una volta svolto il periodo di praticantato e superato l'esame di Stato. Il corso di laurea fornisce inoltre una formazione adeguata per la prosecuzione degli studi in diverse lauree di secondo livello in ambito economico-aziendale o economico generale.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione, controllo e finanza, adeguate conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di una seconda lingua straniera a livello introduttivo e delle competenze informatiche di base. Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi a discipline economico aziendali, economico-politiche, giuridiche, statistico-matematiche comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti corsi specificamente volti a sviluppare la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende - compresi nei settori scientifico disciplinari aziendalistici e giuridici - e corsi volti a completare la formazione generale dello studente, sia scelti dal medesimo nell'ambito delle discipline affini ed integrative sia liberamente scelti nell'ambito dei corsi attivati nell'Ateneo.

A completamento del percorso sono previsti uno stage - o un'attività sostitutiva del medesimo - e una prova finale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Amministrazione, controllo e finanza aziendale:

- possiede adeguate conoscenze di base dell'economia aziendale, dell'economia politica, della matematica, della statistica e del diritto;
- conosce ed è in grado di applicare i principali strumenti e metodi di rilevazione, determinazione, analisi e comunicazione delle grandezze economico-finanziarie che caratterizzano la gestione aziendale ai fini dell'informativa interna ed esterna;
- è in grado di comunicare anche in lingua inglese e in una seconda lingua straniera a scelta;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti che si avvalgono dell'informatica e delle nuove tecnologie di comunicazione;
- possiede gli strumenti cognitivi adeguati per aggiornare autonomamente le conoscenze acquisite e per affrontare i corsi di

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Amministrazione, controllo e finanza aziendale devono dimostrare di comprendere il funzionamento del sistema aziendale e la dinamica dei processi e delle operazioni che lo caratterizzano, in modo da rilevarne e controllarne i risultati. Devono pertanto conseguire adeguate conoscenze di base dell'economia aziendale, dell'economia politica, della matematica, della statistica e del diritto e la conoscenza di teorie e modelli economico aziendali, finanziari e giuridici in relazione a temi d'avanguardia nello specifico campo di studio.</p> <p>A questi fini le lezioni frontali, nell'ambito delle quali verranno anche proposte simulazioni di casi e problematiche che prevedono la partecipazione degli studenti, verranno affiancate da attività seminariali e da attività di tutorato. Attraverso specifici insegnamenti i laureati devono inoltre approfondire la conoscenza della lingua inglese, acquisire le basi di una seconda lingua straniera e la conoscenza dell'informatica applicata alle discipline economico-aziendali.</p> <p>Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito delle prove d'esame finali che, a seconda della tipologia di attività formativa, prevederanno l'attribuzione di un voto o l'assegnazione di giudizi di idoneità. Per le modalità di attuazione e valutazione delle prove d'esame finali si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli in modo da formalizzare i problemi e argomentare le possibili soluzioni e devono, quindi, saper leggere i fenomeni aziendali con approccio interdisciplinare coniugando gli approcci matematico-statistico, giuridico ed economico-aziendale.</p> <p>L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.</p> <p>La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio da parte, rispettivamente, del tutor aziendale e del docente responsabile di tale attività.</p> <p>Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<p>Conoscenza e comprensione</p>	

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi, e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento, si basa sull'analisi delle singole schede di insegnamento in collegamento informatico al Quadro A4-b. Il loro contenuto comprende infatti sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte dello/della studente.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata mediante prove articolate a seconda degli ambiti disciplinari, a partire dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate a seconda delle specifiche discipline con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio di una commissione apposita sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'adesione progettuale al Processo di Bologna implica la consapevolezza del fatto che per il raggiungimento degli obiettivi specificati dal secondo Descrittore di Dublino non è più sufficiente la didattica basata esclusivamente su lezioni frontali, nelle quali il ruolo docente si esprime prevalentemente nelle capacità argomentative e il ruolo discente si riduce ad una funzione di mero ascolto ed eventuale memorizzazione. E' necessario affiancare a tali metodologie l'uso di una didattica più interattiva che metta lo/la studente al centro del processo formativo ponendolo a confronto diretto con problemi pratici, questioni sociali e ipotesi di ricerca.

A tal fine, alcuni insegnamenti hanno affiancato alla didattica frontale tradizionale, attività didattiche sperimentali che sono spesso strutturate con modalità di apprendimento collettivo, poiché il lavoro di gruppo può risultare maggiormente coinvolgente e motivante rispetto alle attività didattiche svolte singolarmente. Inoltre, quando il lavoro di gruppo è strutturato (e non completamente libero), cioè quando i membri del gruppo ricevono dal/dalla docente un compito preciso da svolgere e frequenti feedback sulle attività svolte, queste attività permettono alle/agli studenti di sviluppare capacità di iniziativa e apprendimento autonomo, di interpretazione ed argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati, così come auspicato negli intendimenti dei promotori del Processo di Bologna.

Questa didattica interattiva deve trovare riscontro anche nelle procedure di valutazione della/dello studente, che non deve limitarsi al mero accertamento della memorizzazione degli argomenti contenuti nel programma di insegnamento ma deve richiedere anche una rielaborazione personale dei temi trattati e la verifica della capacità di tradurli in applicazioni pratiche. Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

STATISTICA [url](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO url](#)
[FINANZA AZIENDALE url](#)
[LINGUA FRANCESE \(INTRODUZIONE\) url](#)
[LINGUA SPAGNOLA \(INTRODUZIONE\) url](#)
[LINGUA TEDESCA \(INTRODUZIONE\) url](#)
[SOCIOLOGIA GENERALE url](#)
[STORIA ECONOMICA url](#)
[VALUTAZIONE DELLE AZIENDE url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli con un approccio critico. Devono pertanto essere in grado di integrare le competenze acquisite durante il percorso formativo con informazioni autonomamente raccolte ed elaborate in modo da formulare valutazioni e giudizi sull'ampio spettro di problematiche che concernono la funzione di amministrazione, controllo e finanza delle aziende nei diversi contesti operativi. Il carattere interdisciplinare del percorso formativo consente di sviluppare capacità di raccolta, elaborazione, analisi e interpretazione dei dati in modo da formulare giudizi autonomi sull'amministrazione delle aziende non solo in relazione ad aspetti economico-finanziari, ma tenendo conto altresì delle interazioni con le diverse tipologie di stakeholder e inquadrando l'operatività dell'azienda nell'ambito del generale contesto economico.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di tesine, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage o l'attività sostitutiva del medesimo e la relazione prevista ai fini della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di presentare i risultati delle proprie elaborazioni con chiarezza e argomentando secondo sequenza logica l'esposizione. A tal fine devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti descrivendo obiettivi conoscitivi, metodi e modelli utilizzati, ipotesi, dati e risultati, sia nella forma di relazione scritta sia nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre alla redazione della relazione per la prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico, a livello intermedio, in inglese e, a livello base, in una seconda lingua straniera. Tale capacità verrà verificata nel corso delle prove d'esame finali relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità.

Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è dato dalla relazione richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

I laureati devono aver elaborato una metodologia di studio autonoma che sia adeguata anche rispetto all'accesso ad una laurea magistrale; a tal fine il percorso formativo è volto a fornire gli strumenti

Capacità di apprendimento	cognitivi che consentono allo studente di sviluppare e aggiornare le proprie competenze selezionando i quadri teorici e gli strumenti più adeguati. Tale capacità sarà sviluppata attraverso l'utilizzo di diversi strumenti didattici quali lezioni frontali, studi di casi. La valutazione verrà effettuata attraverso le verifiche finali previste per le diverse attività.
----------------------------------	---

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in una breve relazione sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello stage o dell'attività sostitutiva svolta dallo studente, che a loro volta hanno consentito l'acquisizione di 6 crediti e trovano nella prova finale la verifica degli obiettivi formativi perseguiti. Tale attività può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in una di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

06/05/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale prova consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU da sommare ai 177 già acquisiti, e consiste in una breve relazione dello/della studente sulle caratteristiche e sulle modalità effettive di svolgimento dello stage o in un elaborato scritto su una tematica concordata con il relatore, docente del corso di laurea.

La votazione di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode, ed è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimi e viene determinata dalla media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, e aumentando il punteggio trasformato in centodecimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale - superiore o inferiore a 50 centesimi.

Può concorrere al calcolo della media uno solo degli insegnamenti sostenuti tra le attività in soprannumero.

Vengono attribuiti dalla Commissione 3 punti per l'attività di stage o attività alternative svolte e da 0 a 2 punti per la qualità della relazione finale. Si aggiungono inoltre eventuali 2 punti, intesi come premio di tempestività, ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre dell'anno successivo a quello di iscrizione al 3° anno.

L'attribuzione della lode è subordinata a valutazione unanime della Commissione, e verrà assegnata nel caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto dalla conversione in centodecimi della media complessiva (aumentata delle lodi) sommata ai punti per le attività di stage (o sostitutive dello stage), per la qualità della relazione finale e per il premio di tempestività.

Nel caso in cui il punteggio complessivo sia pari ad almeno 111/110, la lode può essere attribuita solo su richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o per decisione della Commissione (motivata da un curriculum particolarmente meritevole che includa attività extracurricolari documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato o frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Pdf: Piano di studi CLACFA coorte 2016/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

06/05/2016

Esami e valutazioni finali di profitto

1. Nel corso di laurea non possono essere previsti, in totale, più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
 2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente.
 3. Gli esami, o valutazioni finali di profitto, relativi a queste ultime attività, vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto).
 4. Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio (art. 10 comma 5 lettere c), d), e) del D.M. 270/2004) non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non dovranno comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
 5. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente, che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti e i moduli devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
 6. Gli esami si svolgono in forma orale o scritta, o entrambe, sotto la supervisione di una Commissione nominata in conformità al regolamento didattico di Ateneo; l'indicazione specifica della modalità viene riportata nel programma annuale di ciascun insegnamento.
 7. Gli esami comportano una valutazione espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30, tranne per quanto stabilito al successivo comma 8. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è riportata nella carriera dello studente.
 8. In parziale deroga al comma 7, le conoscenze informatiche (di base), la conoscenza delle lingue straniere (a livello introduttivo), la conoscenza delle seconde lingue straniere a livello di perfezionamento, l'attività di stage o la relativa attività sostitutiva vengono valutate con un giudizio che non concorre al computo della media.
 9. L'eventuale esito negativo della prova d'esame non preclude la possibilità di iscriversi all'appello successivo. Lo studente ha altresì la facoltà di ritirarsi durante la prova d'esame.
 10. Chiunque assuma, nel corso di una verifica di profitto, comportamenti atti a compromettere seriamente il corretto e regolare svolgimento della verifica stessa, è allontanato dal Presidente della Commissione d'esame. Il Presidente della Commissione d'esame può segnalare l'accaduto al Direttore del Dipartimento il quale, previo parere non vincolante della Commissione Disciplina del Dipartimento e tenuto conto della gravità della violazione, può segnalare il fatto al Rettore, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento Studenti.
- Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Descrizione link: Insegnamenti aa 2016/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/catalogo-insegnamenti.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Orario_Lezioni

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	DENICOLAI STEFANO	PA	9	22	
2.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	MAJOCCHI ANTONIO	PO	9	44	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	CATTANEO CARLA BRUNA ANGELA	PA	9	66	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	RIZZO NICOLA	RU	9	66	
5.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	GIORGI GIORGIO	PO	9	22	

6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	CAPRARI ELISA	RU	9	44
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	RAMPA LORENZO	PO	9	66
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	RAMPA GIORGIO	PO	9	66

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Disponibili

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e

dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti LT Amm_Contr_Fin_Az_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/04/2016

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

06/05/2016

Link inserito: <http://nuv.unipv.it/pagina.php?page=SoddisfStudenti>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) svolge le azioni di ordinaria gestione volte ad assicurare la qualità del Corso di Studio, e assume anche il compito di Gruppo di Riesame redigendo il relativo Rapporto di riesame annuale. Compete al gruppo AQ il coordinamento della compilazione della scheda SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio). Sono attribuiti inoltre al gruppo AQ compiti di vigilanza sulla qualità e promozione della qualità del CdS, nonché l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Competono al gruppo di AQ anche le attività periodiche di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica e la discussione delle eventuali criticità emerse, nonché la pianificazione delle possibili azioni correttive e la loro realizzazione. Le attività del Gruppo includono infine la valutazione degli indicatori di rendimento degli studenti (come ad es. CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché dell'attrattività complessiva del CdS. 06/05/2016

Il referente del CdS è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico, e in quanto tale segue la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è così composto:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- due docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno due riunioni annuali, durante le quali verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di riesame, e più specificamente:

Azione Correttiva (AC) per l'analisi dei questionari di valutazione:

Si proporrà alla Commissione Paritetica di convocare alla fine di ogni semestre un incontro per l'analisi degli esiti della valutazione del Corso di studi da parte degli studenti e si avrà cura di ribadire l'importanza per i docenti di rendere pubbliche le

valutazioni ricevute e per gli studenti di compilare responsabilmente i questionari.

Azione Correttiva (AC) per la progressione delle carriere:

Si proporrà alla Commissione Paritetica la convocazione di un incontro di autovalutazione da parte dei docenti delle propedeuticità e dei programmi dei corsi di insegnamento, con eventuale revisione dei carichi didattici al fine di ridurre i tempi di conseguimento del titolo.

Azione Correttiva (AC) per la verifica dell'efficacia del tutoraggio. Si proporrà alla Commissione Paritetica la convocazione di un incontro di autovalutazione da parte dei tutor per un più efficace supporto didattico.

QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

20/05/2016

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Amministrazione, controllo e finanza aziendale
Nome del corso in inglese	Business administration, control and corporate finance
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE GIULI	Maria Elena	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA
2.	GENNUSA	Maria Elena	IUS/08	PA	1	Affine	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
3.	GIORGI	Giorgio	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
4.	MOISELLO	Anna Maria	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
5.	RAMPA	Giorgio	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MICROECONOMIA
6.	RAMPA	Lorenzo	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MICROECONOMIA
7.	RIZZO	Nicola	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
8.	CAPRARI	Elisa	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE
9.	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BILANCI AZIENDALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ACHILLE	MANUEL	aki_noe91@hotmail.it	+390382986449
CAPISANI	DAFNE	dafne.capisani01@ateneopv.it	+390382986449
GUMINA	STEFANIA	stefania.gumina01@ateneopv.it	+390382986449
MANCA	ELENA	elena.manca01@ateneopv.it	+390382986449
FALDUTO	CLAUDIO	claudio.falduto01@ateneopv.it	+390382986449
PASETTI	TOMMASO	tommaso.pasetti01@ateneopv.it	+390382986449
RIVERA JIMENEZ	JOEL JOSE'	joel.rivera@aiesec.net	+390382986449
VIETRI	FABIANA	fabiana.vietri01@universitadipavia.it	+390382986449
ZACCHE'	JACOPO	balbot93@gmail.com	+390382986449
ZAGARELLA	ALBERTO	alberto.zagarella01@ateneopv.it	+390382986449
ZENELI	ANXHELA	anxhela.zeneli01@ateneopv.it	+390382986449

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COSTA	LAURA
MOISELLO	ANNA MARIA
MOLHO	ELENA
VELO	FRANCESCO
ZAFFUTO	MAIKOL

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MOLHO	Elena	

RAMPA	Giorgio
FONTANA	Roberto
TARANTOLA	Claudia
GIUDICI	Paolo Stefano
MAFFI	Gaia
RAMPA	Lorenzo
MAGGI	Mario Alessandro
DE GIULI	Maria Elena
FLAMINI	Alessandro
MOISELLO	Anna Maria
MONTAGNA	Elena Maria
DEMARTINI	Maria Chiara
MAJOCCHI	Antonio
GENNUSA	Maria Elena
SOTTI	Francesco
ROSSI	Lorenza
CATTANEO	Carla Bruna
SETTI	Andrea
SABATTOLI	Federico Andrea
ZANIN	Daniel
PUNZO	Chiara
ROSO	Elena
MULATTIERI	Carlo Alberto
DIDIO	Vincenzo
GREPPI	Alessandro
DE CHIRICO	Alessandro
STAGNITTO	Giovanni
LUNGHİ	Jacopo
GIORDANO	Giulio
GRAZIANO	Carlotta Ernestina
RIZZI	Elisa
BERTUCCI	Angelica

ALACEVICH	Massimo	
PARISI	Laura	
D'AGOSTINO	Alessia Gabriella	
FIRETTO	Federica	
GILARDENGHI	Silvia	
VALISI	Astrid	
GHISLA	Monica	
SILVA CASTILLO	Melany	
RINALDI	Luigi	
VOMMARO	Alessandra	
GIMIGLIANO	Silvio	
GATTO	Roberta Lucia	
LOMBARDI	Jessica	
BERETTA	Luca Franco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/04/2016

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0240000PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Management
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/10/2009 - 19/10/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi, a cui corrispondono sbocchi professionali distinti, destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari nell'ambito della gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante nel percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia e gestione delle imprese SECS-P/08. Il corso di laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale è destinato invece a coloro che desiderano acquisire competenze nell'ambito contabile, finanziario e della

programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221601896	BILANCI AZIENDALI	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesco SOTTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	66
2	2015	221604439	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Paolo BENAZZO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/04	66
3	2015	221604440	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	Giovanni PETROBONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/04	66
4	2015	221601898	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Docente di riferimento Maria Elena GENNUSA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/08	44
5	2014	221600250	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	Marco MANERA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/12	66
6	2015	221601899	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	MATTEO MARIA LUIGI STEFANO MATTEI GENTILI <i>Docente a contratto</i>		66
7	2016	221604452	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Carla Bruna CATTANEO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/08	66
8	2016	221604453	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Stefano DENICOLAI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/08	22
9	2016	221604453	ECONOMIA E GESTIONE DELLE	SECS-P/08	Antonio MAJOCCHI <i>Prof. Ia fascia</i>	SECS-P/08	44

IMPRESE

10	2014	221600251	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	<i>Università degli Studi di PAVIA</i> Pietro GOTTARDO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/09	44
11	2016	221604456	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Nicola RIZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	66
12	2014	221600252	LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE)	L-LIN/04	CHIARA BRANDOLINI <i>Docente a contratto</i>		30
13	2014	221600253	LINGUA SPAGNOLA (INTRODUZIONE)	L-LIN/07	DILIA DI VINCENZO <i>Docente a contratto</i>		30
14	2014	221600254	LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE)	L-LIN/14	TIZIANA GISLIMBERTI <i>Docente a contratto</i>		30
15	2015	221604446	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	Docente di riferimento Maria Elena DE GIULI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	66
16	2015	221604445	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	Mario Alessandro MAGGI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	66
17	2016	221604461	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Docente di riferimento Elisa CAPRARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	44
18	2016	221604461	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	Docente di riferimento Giorgio GIORGI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-S/06	22
19	2016	221604462	MICROECONOMIA	SECS-P/01	Docente di riferimento Giorgio RAMPA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/01	66

20	2016	221604463	MICROECONOMIA	SECS-P/01	Docente di riferimento Lorenzo RAMPA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/01	66	
21	2015	221601902	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	Docente di riferimento Anna Maria MOISELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	66	
22	2014	221600257	STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	Docente non specificato		44	
23	2014	221600258	VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	SECS-P/07	Luigi RINALDI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/07	44	
							ore totali	1190

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>MICROECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MICROECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	24	15	15 - 15
	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			42	42 - 42
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>BILANCI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 9 CFU</i> <i>VALUTAZIONE DELLE AZIENDE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>	57	48	48 - 48

	<i>(Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	9 - 9
	<i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	<i>STATISTICA (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STATISTICA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>	27	18	18 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 93 (minimo da D.M. 62)

Totale attività caratterizzanti		93	93 - 93
--	--	----	---------

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
--	------------	----------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 18
---	----	---------

A11 L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
<i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6

IUS/08 - Diritto costituzionale		
<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>	12 - 12	12 - 12

A12 SPS/07 - Sociologia generale		
<i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i>	12 - 12	12 - 12

Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
-----------------------	--	------------	----------------

A scelta dello studente		12	12 - 12
-------------------------	--	----	---------

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	27	27 - 27
	CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
	CFU totali inseriti	180	180 - 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		42		
Totale Attività di Base		42 - 42		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	48	48	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
	SECS-S/01 Statistica			

Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	18	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		93		
Totale Attività Caratterizzanti			93 - 93	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	12
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Totale Attività Affini		18 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Abilità informatiche e telematiche	3	3
Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Con l'abolizione dell'insegnamento di Lingua Inglese (introduzione), i 3 CFU così liberati sono utilizzati per portare da 6 a 9 i CFU dell'insegnamento di Diritto Privato (IUS/01); i docenti della materia hanno segnalato, infatti, l'esigenza di aumentare il peso dell'insegnamento per poter integrare anche alcune nozioni di diritto commerciale.

Note relative alle altre attività

L'attribuzione di 3 CFU alla prova finale è determinata dalle sue caratteristiche, già illustrate in precedenza. In effetti tale prova si estrinseca unicamente in una breve relazione sullo stage o attività sostitutiva svolta dallo studente, che viene sottomessa alla Commissione di Laurea, ma non discussa. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di 3 CFU alla prova finale sia congrua rispetto al numero di ore che lo studente deve impiegare per redigerla.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera, conoscenze elementari della lingua inglese sono previste ed accertate in sede di ammissione al CdL tramite test d'ingresso ad hoc e comunque per gli studenti non in possesso di tali conoscenze elementari si disporranno attività specifiche volte ad eliminare la lacuna. Vengono di conseguenza eliminati i 3 CFU previsti in precedenza dal RAD per la conoscenza di almeno una lingua straniera di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004, pur prevedendosi un insegnamento avanzato della lingua inglese tra le Attività formative Affini e integrative

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il corso di studio in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale è volto a formare una figura professionale in grado di operare nell'ambito delle aziende pubbliche e private con funzioni dirigenziali. Il laureato in Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale ha un'approfondita conoscenza teorica e operativa dei processi e delle funzioni aziendali ed è capace di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi e gestionali interni.

L'inserimento nel RAD del Settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) avviene allo scopo di ampliare il ventaglio degli insegnamenti potenzialmente attivabili in futuro. Attualmente l'insegnamento di sociologia previsto è afferente al solo settore scientifico disciplinare SPS/07 sociologia generale.

Note relative alle attività caratterizzanti